

# LUOGHI COMUNI

## 40 anni dalla nascita della comunità agricola di Gradara 1976 - 2016

Il 1 aprile 1976 nasceva la comunità agricola a Gradara.

Da questa esperienza, tra le prime in Italia, è germogliata la cooperativa IRS L'Aurora: l'ispirazione iniziale, di sostegno alla persona e di condivisione della vita, ha anticipato i tempi.

40 anni sono un traguardo importante, l'ingresso definitivo nell'età adulta. Un'età di responsabilità, che vogliamo festeggiare regalandoci e regalando nuovi pensieri e nuove domande. A partire dalla parola che è al centro della nostra azione, quarant'anni fa come oggi: *comunità*.

### **Che cos'è la comunità?**

Per la cooperativa IRS L'Aurora comunità è il territorio della cura, dell'accoglienza, della condivisione. Ma le sue dimensioni e i suoi confini si sono fatti, negli anni, plastici e volubili.

### **Quale cambiamento sociale e culturale ha vissuto da 40 anni fa ad oggi?**

Le nostre comunità terapeutiche sono ormai esplose, aperte al territorio, e si confrontano con la complessità sociale che le abita e le circonda.

La comunità, esercizio di relazioni sociali, scambi professionali, produzioni economiche, visioni politiche, assume un carattere plurale e racchiude nel suo significato e nel suo compiersi aspetti al contempo contrapposti.

E' luogo comune: spazio dove convergono le cose che ci uniscono, dove possiamo riconoscerci da uomini e donne in qualcosa (uno stesso percorso terapeutico, condizione lavorativa, passione ecc.) ma anche spazio di rischio che tutto si riduca a una cristallizzazione di routine, schemi che la storia sedimenta ma che non hanno più lo stesso valore, pregiudizi.

E' ancora possibile parlare di comunità come se ne parlava anni fa, quando si presupponeva che le persone avessero una storia e delle esperienze comuni, con fenomeni quali ad esempio la globalizzazione e le migrazioni?

Bisogna forse cercare nuovi *luoghi comuni* fatti anche di differenze?

### **Quali contraddizioni vive la comunità?**

*Comunità è protezione.* Presuppone un'identità degli appartenenti, una storia comune, ideali condivisi, tradizioni e/o costumi, la condivisione di un sistema di significati, valori, norme di comportamento. Ci permette di riconoscerci e non sentirci soli. Ci rende sicuri, garantiti.

*Comunità è costrizione.* Può far insorgere la tendenza ad accentuare fortemente un elemento della vita, una posizione politica o ideologica, una passione; un modo di pensare e di agire che propugna obiettivi radicali e metodi intransigenti. Ci rende chiusi, schiavi, emarginati.

La comunità segna inevitabilmente un dentro e un fuori, un centro e una periferia.

Un centro, un dentro: luogo simbolico di bellezza e cura, efficienza e comunione.

Una periferia, un fuori: luogo di scarto, degrado, scarsa qualità di vita.

### **Quali sono i confini della comunità?**

I Gruppi di Acquisto Solidale, le comunità religiose, Wikipedia, i creativi digitali, i co-working, il co-housing, i gruppi sportivi: in tanti modi si fa comunità e la condivisione di un'esperienza vissuta ci rende consapevoli e ci motiva ad agire nel concreto per segnare un cambiamento positivo nella collettività cui apparteniamo.

Non tutti però hanno accesso al *centro*, al *dentro*. Non tutti appartengono ad una qualche forma di *comunità*, ad un *luogo comune*. Tante sono ancora le difficoltà e le vite di scarto che restano *fuori*, in *periferia*.

IRS L'Aurora apre un laboratorio di pensiero e di ricerca, per condividere i significati che abbiamo costruito intorno al termine comunità in questi 40 anni, per confrontarsi con altri significati, per raccogliere le sfide e le contraddizioni della società contemporanea.

Per riempire di senso i *luoghi comuni*, e cercarne di nuovi.